

Nel Comune di Susa

No Tav, per Dosio divieto di dimora

■ «Divieto di dimora nel Comune di Susa». È il provvedimento che i carabinieri della compagnia di Susa hanno notificato a Nicoletta Dosio, la pasionaria No Tav residente a Bussoleno che da mesi ha deciso di sfidare la Procura torinese per protesta, violando le misure cautelari disposte dal tribunale nell'ambito di varie inchieste sulle contestazioni in valle contro il cantiere dell'Alta Velocità e altre opere. Per notificarle il nuovo provvedimento richiesto dal pm Andrea Padalino, i carabinieri hanno rintracciato la Dosio ai tavoli della «Credenza», il locale-simbolo della lotta No Tav, in violazione degli arresti domiciliari. Violazioni per le quali è già stata condannata di recente a 8 mesi di reclusione. Questo secondo provvedimento cautelare a firma del Gip Elena Rocci, nasce però non da vicende Tav, ma dall'inchiesta sugli scontri dello scorso anno contro le trivelle utilizzate da Terna per le operazioni di sondaggio per la costruzione di un elettrodotto tra Italia e Francia.

[MAS. PEG.]



Nicoletta Dosio

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI